

**La Conca** intende continuare ad esercitare il diritto d'informazione anche in questi momenti d'emergenza.

Lo vogliamo fare però tutelando tutti: chi riceve il nostro giornale, chi lo distribuisce, chi si presta per un'inserzione e ha il diritto di usufruire di un bacino commerciale completo.

Per tutte queste ragioni, il numero di marzo sarà edito nella sola versione on-line, senza inserzioni pubblicitarie.

Sarà un sacrificio economico notevole per le nostre finanze sempre in difficoltà ma riteniamo che in questi momenti occorrono atteggiamenti responsabili da parte di tutti, anche da chi ha una sia pur piccola responsabilità pubblica.

Se vuoi aiutarci con un contributo:

IBAN

IT85A050340164300000001323

## Finalmente partono i lavori per Smart City Lab Ripamonti 88 Lavoro e innovazione al Vigentino.

di Natascia Tosoni

Dopo tanti anni di attesa, finalmente si sblocca l'iter di realizzazione di **Smart City Lab**, l'incubatore interamente dedicato alle imprese e alle start up che operano in ambito "smart city". Il 18 febbraio l'assessora al Lavoro Cristina Tajani ha consegnato simbolicamente le "chiavi" dell'area in via Ripamonti 88 a Luigi Gallo, responsabile Innovazione e Competitività di Invitalia, l'Agenzia per lo Sviluppo che si occuperà nei prossimi 12 mesi di realizzare la struttura affidando i lavori all'impresa assegnataria del bando, la società AR.CO. S.r.l.

*Smart City Lab sarà un nuovo spazio destinato a offrire spazi e servizi per le realtà più innovative e porsi come un punto di attrazione per investimenti e talenti.*

Di cosa si tratta? Smart City Lab sarà un nuovo spazio destinato a offrire spazi e servizi per le realtà più innovative in questo settore e porsi come un punto di attrazione per investimenti e talenti, un luogo dove le imprese e le start up potranno mostrare i risultati e le soluzioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini in ambiti quali la domotica, la mobilità, il risparmio energetico ma anche proposte di tecnologia per la vita quotidiana.

**Tremila metri quadrati tra superfici coperte e aree esterne sistemate a terrazze e giardini:** il progetto prevede la realizzazione di un edificio di circa 1.000 metri quadrati (piano terra e primo piano) oltre diverse aree esterne, destinate in parte a piazza aperta al pubblico (circa 1.000 metri quadrati), parcheggio pertinenziale (530 metri quadrati) e verde. Grazie a questo progetto l'Amministrazione potrà finalmente restituire alla città almeno in parte un'area che per anni è stata soggetta al degrado e all'abbandono. Bisognerà comunque insistere con l'assessorato all'Urbanistica, perché rimane da definire

*Grazie a questo progetto l'Amministrazione potrà finalmente restituire alla città almeno in parte un'area che per anni è stata soggetta al degrado e all'abbandono.*

continua a pag 2





#NOIRESTIAMOACASA

**MA GIÀ PENSIAMO A QUANTO SARÀ BELLO RIABBRACCIARSI QUANDO TUTTO QUESTO SARÀ FINITO**

I Circoli Arci di Milano, Monza Brianza e Lodi hanno sospeso le attività per tutelare soci e cittadini.  
[www.arcimilano.it](http://www.arcimilano.it)  
[fb: arcimilano.it](https://www.facebook.com/arcimilano)

fotografia di Natascia Tosoni - "La consegna delle chiavi" dell'area su cui sorgerà lo Smart City Lab Ripamonti 88 - Da sinistra a destra: Alessandro Bramati presidente Municipio 5, Natascia Tosoni vice presidente comm. urbanistica, Luigi Gallo responsabile Invitalia, l'assessora al lavoro Cristina Tajani

# LA CONCA

PERIODICO DEL CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA

Municipio 5 - [www.laconca.org](http://www.laconca.org)

anno XXVIII - Tribunale di Milano, reg. n. 410 del 22.6.96

NUMERO 3 - MARZO 2020 - COPIA GRATUITA

## CORONAVIRUS, appello del Sindaco Sala

"Cominciamo dalla sostanza. Dobbiamo cambiare le nostre abitudini di vita, dobbiamo evitare il più possibile contatti non strettamente necessari. E ve lo dice uno che in queste settimane ha sempre sostenuto che le regole vanno applicate e non discusse, ma che ha anche cercato di mantenere alta la speranza e la volontà di non fermarsi di fronte alle difficoltà. Dobbiamo cambiare le nostre abitudini di vita, dobbiamo evitare il più possibile contatti non strettamente necessari. Il mio invito, semplicemente, è di stare in casa il più possibile"

Per cui il mio invito, semplicemente, è di stare in casa il più possibile. Diamo una dimostrazione di realismo e di buon senso. Solo se

peggiore la sua situazione. Mi aspetto dal Governo una risposta rapida e decisa su questo fronte, che non si risolva in misure fiscali ma che preveda forti iniezioni di liquidità. Sono già pronto per lavorarci con tutte le Istituzioni. Si vive sempre giorno per giorno, ma una comunità che non riesce a guardare avanti è persa. Serve un grande investimento finanziario per supportare un territorio che traina l'Italia da decine di anni. E infine, una piccola ma

*Lunedì scorso in Consiglio Comunale ho ricordato che il Direttore della Virologia del più grande ospedale tedesco (lo Charité di Berlino) afferma che questo virus si ripresenterà probabilmente anche l'inverno prossimo*



L'ospedale Sacco, in prima linea nella cura del coronavirus

saremo uniti e non minimizzeremo la situazione potremo superare questo momento difficile. Spieghiamolo bene ai nostri figli, prendiamoci cura degli anziani. Tenendo presente un punto fondamentale: capire come si sta agendo per adeguare le strutture sanitarie delle nostre Regioni dell'emergenza.

*Solo se saremo uniti e non minimizzeremo la situazione potremo superare questo momento difficile. Spieghiamolo bene ai nostri figli, prendiamoci cura degli anziani*

Detto ciò, ribadisco il mio pensiero. Lunedì scorso in Consiglio Comunale ho ricordato che il Direttore della Virologia del più grande ospedale tedesco (lo Charité di Berlino) afferma che questo virus si ripresenterà probabilmente anche l'inverno prossimo. Da qui parto per dire che è più che ovvio che siamo in emergenza sanitaria, ma il blocco di un quarto del Paese (che però in termini economici vale tre quarti) produrrà danni incalcolabili alle famiglie italiane. Non per qualche settimana, ma per un lungo periodo. Non è una questione di PIL, ma di reddito familiare. Di chi perderà il lavoro, di chi è già in difficoltà e vedrà

doverosa questione di merito. Milano, piaccia o no, è il cuore del Paese. Stamattina ho ascoltato il Presidente del Consiglio lamentarsi della fuga di notizie (è successo l'8 marzo, ndr). Non va bene, infatti, che il Sindaco e il Prefetto di Milano sappiano di queste norme dai media. Detto tutto ciò garantisco il mio massimo impegno per far sì che le decisioni prese trovino la migliore applicazione possibile, sapendo che non sono ancora sufficientemente chiare e che lo dovranno diventare in fretta. Servirà tanto, tanto buon senso. Di chi governa e dei singoli cittadini". ■

*È più che ovvio che siamo in emergenza sanitaria, ma il blocco di un quarto del Paese (che però in termini economici vale tre quarti) produrrà danni incalcolabili alle famiglie italiane. Non per qualche settimana, ma per un lungo periodo. Mi aspetto dal Governo una risposta rapida e decisa su questo fronte*

Il sindaco Giuseppe Sala

### ALL'INTERNO

Cigognini	Venduta all'asta l'ex concessionaria Renault	pag	2
Fiore	ANPI Stadera-Gratosoglio: novità e progetti	pag	3
Cigognini	Pista ciclabile in via Selvanesco	pag	4

Per la pubblicità su questo giornale:  
**Periodico La Conca**  
**Marilena**  
**333 70 29 152**

prosegue da pagina 1

## Finalmente partono i lavori per Smart City Lab Ripamonti 88 - Lavoro e innovazione al Vigentino.

il futuro della restante metà dell'area, ancora da bonificare.

L'inizio ufficiale dei lavori era previsto per il mese di febbraio (nella speranza che non via siano ulteriori rinvii per cause di forza maggiore, visto il corona virus), per una durata di 12 mesi. Il progetto può contare su un finanziamento di 5 milioni di euro da parte del Ministero dello Sviluppo economico per la realizzazione della struttura, mentre il Comune oltre alla concessione dell'area metterà a disposizione 500 mila euro per le dotazioni informatiche e le attrezzature necessarie all'avvio dell'attività d'incubazione delle imprese.

Quante battaglie per raggiungere l'obiettivo! Sono passati quasi dieci anni da quando raccogliemmo le firme per abbattere il "rudere" di via Ripamonti. Mai disperare!

Là dove nel secolo scorso sorgevano gli impianti della Pirelli, un'importante storia industriale del passato, troveranno spazio i "mestieri" del futuro: in quello specchio di Milano a sud, che dal Vigentino-Scalo Romana fino a Chiaravalle lungo il corso della Vettabbia, sempre più rappresenta il paradigma della trasformazione di un'intera città

\* Vice Presidente Commissione Urbanistica, Sistema Agricolo Milanese e Edilizia Privata.

## Venduta all'asta l'ex concessionaria Renault

Chiusa da anni, cadente, degradata, la discesa che conduce all'ingresso usata da sconsiderati come discarica di rifiuti che ha attirato nel tempo corvi, topi e nugoli di insetti nei mesi caldi; e una volta perfino incendiata. Così è ridotta l'ex concessionaria Renault di via S. Abbondio che lo scorso

30 gennaio è stata messa all'asta. L'acquirente (al momento ignoto) ha 120 giorni di tempo per rogare e solo in seguito si saprà a quale uso sarà adibito l'immobile, in origine destinato a usi industriali. ■ gc



foto di Maurizio Ghidoli - La fatiscante ex officina Renault di via S. Abbondio



# PIANETA VERDE

Uno spazio per immaginare un ambiente migliore per tutti

di Rosario Cosenza

Scrivere al tempo del Coronavirus significa dare voce a quel senso di precarietà, indeterminazione, fragilità e friabilità della società che in modo così acuto stiamo vivendo in questi giorni. Forse in modo meno coinvolgente abbiamo percepito le stesse sensazioni in occasione di episodi climatici avversi, i quali, in ogni caso, hanno avviato un parziale ripensamento delle priorità dai macrosistemi economici agli ambiti più strettamente personali, piccole o grandi rivoluzioni o rimodulazioni di consuetudini e protocolli. Hanno vissuto tutto ciò nei mesi scorsi i tecnici dell'Assessorato all'Agricoltura di Regione Lombardia. Penso ogni lettore di Pianeta Verde conservi il ricordo, passeggiando per le campagne del Parco Agricolo Sud, dei cumuli di letame lasciati a maturare ai bordi dei campi per diventare il futuro nutrimento. Lo spandimento degli effluenti zootecnici, che siamo essi letame o liquami, è regolamentato dal Decreto Ministeriale del 7 aprile 2006, stabilendo i periodi nei quali è autorizzata questa attività nel rispetto di un difficile equilibrio tra necessità agricole, condizioni meteorologiche stabili e minore disagio per le popolazioni residenti a ridosso delle zone agricole. Mentre gli agricoltori conservano le loro millenarie imperturbabili esigenze, mentre il numero di insediamenti abitativi che ha eroso terreno alla campagna si è incrementato, il clima da parte sua ha sovvertito le condizioni nelle quali era stato pensato il provvedimento governativo. Mesi climaticamente stabili ed asciutti sono divenuti piovosi e di contro periodi tradizionalmente instabili sono divenuti aridi. In questo contesto di mutamento la maggioranza leghista del Consiglio Regionale, notoriamente negazionista rispetto ai cambiamenti climatici, ha osservato l'affannarsi dei propri tecnici che

avanzavano deroghe su deroghe nel tentativo di assecondare le mutate condizioni climatiche. Perché da qualche anno a questa parte, quando il numero di superamenti del PM10 diviene preoccupante, istituzioni ed associazioni ambientaliste si sono dimostrate così sensibili al tema delle attività agricole e zootecniche? Per quell'ospite inatteso che si preannunciava nel numero precedente di Pianeta Verde, una piccola molecolina, il nitrato di ammonio, che ha la vorace capacità di creare particelle di PM10. Questa molecolina nasce dalla unione di due gas, l'ammoniaca prodotta in campagna proprio negli allevamenti zootecnici ed il biossido di azoto che esce dagli scappamenti delle nostre autovetture. Studiare e razionalizzare il contributo delle attività agricole si traduce nella potenziale diminuzione degli effetti di uno dei precursori alla formazione del PM10. Già sono in atto finanziamenti per l'aggiornamento tecnologico delle attrezzature agricole per favorire la pratica della iniezione diretta dei reflui nel terreno, tecnica che si accompagna con un importante incremento della redditività dei terreni. Ci si domanda se una tale visione illuminata possa essere applicata anche ad un riordino della viabilità nei centri abitati, ma il corpo a corpo con le lobbies dell'automotive, abbiamo appurato, richiede tempi più lunghi. Spero che i lettori di Pianeta Verde mi perdonino l'imprudenza di affiancare l'attuale epidemia con i problemi dell'inquinamento, ma una cosa è certa: piccole entità invisibili come virus o particelle stanno creando situazioni di vera emergenza ma è indubbio che nel contempo ci stanno mettendo nelle condizioni di ripensare le impalcature della nostra società. ■

## IN BREVE

### ForestaMi, LE PIANTUMAZIONI DI FEBBRAIO

Prosegue la campagna di piantumazioni prevista dal progetto *ForestaMi*, che porterà a oltre 20mila i nuovi alberi in città entro il mese di marzo. Nel mese di febbraio 1328 nuove piante sono state messe a dimora, di cui 99

nel Municipio 5. I nuovi alberi sono distribuiti in numerose aree verdi del territorio, tra le quali il parco della Vettabbia, il parco Ticinello, il parco Ravizza, il parco della Resistenza e il parco di via Boffalora. ■ gc

### MILANO NO SLOT TI ASCOLTA, UNA LINEA TELEFONICA CONTRO LA LUDOPATIA

*Milano no slot Ti Ascolta*, una linea telefonica del Comune per contrastare la ludopatia. Un aiuto riservato, gratuito e anonimo dedicato

ai giocatori d'azzardo patologici, ai loro amici e familiari, che risponde al numero 335-1251774, anche su whatsapp. ■

### BIKEMI. TORNATE IN STRADA LE BICI RINNOVATE

Dal 27 febbraio e progressivamente fino a metà marzo è tornata a circolare la rinnovata flotta delle biciclette BikeMi che è andata ad aggiungersi alle bici tradizionali già in funzione. In totale le biciclette in servizio sono 1.100 a pedalata assistita e 3950 normali. Le

biciclette di nuova immisione erano state in precedenza ritirate a causa di alterazioni riscontrate sulla struttura dei telai. Gli esemplari rinnovati sono stati rinforzati in modo tale da resistere a sollecitazioni "che esulano dal normale utilizzo". ■ gc

### ANNULLATA LA MILANO-SANREMO

Tra le vittime del coronavirus vi sono anche le classiche di primavera del ciclismo. Al momento in cui scriviamo è saltata sicuramente la *Tirreno-Adriatico*, in forse il *Giro di Sicilia*, annullata anche la classicissima *Milano-Sanremo*, che ha sempre preso il via lungo il naviglio Pavese, poco dopo la Conca Fallata.

Quest'anno, dunque, niente sfilata di corridori, niente carovana delle auto al seguito, niente assembramento di tifosi lungo via della Chiesa Rossa, niente passerella di favolose bici da corsa delle marche più prestigiose. ■ gc

### DA MARZO OBBLIGATORIO IL SEGGIOLINO ANTIABBANDONO

Dal 6 marzo è obbligatorio il seggiolino antiabbandonamento o dispositivo analogo per il trasporto dei bambini di età inferiore ai 4 anni. Il Comune dà la possibilità agli aventi diritto di accedere al bonus statale di 30 euro per

l'acquisto dei nuovi seggiolini. Per la richiesta è necessario registrarsi sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: [bonusseggiolino.it](https://bonusseggiolino.it). ■ gc

### CENTRO MILANO DONNA MUNICIPIO 5

Il Municipio 5 ha emanato un avviso pubblico per trovare un soggetto a cui affidare lo spazio di via Giorgio Savoia 1 per la realizzazione sperimentale del progetto *CMD, Centro Milano Donna*, dedicato alle donne che attraversano momenti di difficoltà. Il *CMD* avrebbe

il compito di orientare e informare sui servizi esistenti, di erogare nuovi servizi ad integrazione di quelli già disponibili, di interagire con le associazioni del territorio e di organizzare attività culturali e ricreative. ■ gc

## #dopolavorareNONstanca

È un'iniziativa che la comunità teatrale Dopolavoro Stadera ha inaugurato per evitare di rimanere inattiva durante il periodo della quarantena. Ogni giorno il regista Vlad Scolari sceglie un tema che serve da ispirazione per le letture casalinghe dei giovani attori del Dopolavoro. I temi affrontati finora sono stati: il lavoro e l'utopia. Potete tro-

vare tutti i video di #dopolavorareNONstanca sul canale YouTube del Dopolavoro Stadera e tutte le informazioni sull'iniziativa sulla pagina Facebook: Dopolavoro Stadera.

[https://www.youtube.com/results?search\\_query=%23DopolavorareNONstanca](https://www.youtube.com/results?search_query=%23DopolavorareNONstanca) (clicca e trovi aggiornamenti). ■

### NON LASCIARLI PER STRADA, RACCOGLILILI !!!

Il cartello avverte della conseguenza che gli escrementi dei cani non raccolti possono avere, quando finiscono per insozzare le ruote delle sedie ortopediche mosse dalle mani dei disabili, con gli immaginabili effetti.



foto di Maurizio Ghidoli

IL NATURALISTA DI QUARTIERE



IL ROSPO COMUNE  
Bufo bufo - Linneus, 1758 A

di Fabrizio Reginato

A dispetto del nome questa specie non è poi così comune. Il nostro amico anuro (gli anfibii si dividono in due gruppi: anuri, rane e rospi, e urodeli, salamandre e tritoni), è stato osservato poche volte nel Parco Agricolo del Ticinello, ma l'osservazione più interessante è stata quella di un esemplare molto giovane, questo dato offre un'informazione molto importante ossia che il parco è utilizzato dalla specie come area di riproduzione.

Tolte le specie alloctone, ossia le specie introdotte o arrivate sul nostro territorio da altri ecosistemi, come la Rana toro del Nord America, il Rospo comune è l'anfibio più grande d'Europa raggiungendo i 20 cm di lunghezza, zampe escluse. Per la colorazione prevalentemente marrone con tonalità rossicce, dal ventre biancastro e la presenza di numerose verruche, secernenti sostanze urticanti, è facilmente distinguibile dal Rospo smeraldino.

Oltre alle sostanze prodotte dalle verruche il Rospo comune possiede un'ulteriore arma di difesa: la bufalina, una sostanza tossica secreta da due ghiandole poste sopra gli occhi, che rende il rospo amaro e disgustoso nel momento in cui qualche sprovveduto predatore ha la malaugurata intenzione di mangiarlo. Per noi non è velenoso, ma è buona prassi non maneggiare mai questi animali e, se strettamente necessario, lavarsi le mani immediatamente dopo il rilascio e non toccarsi occhio, naso e bocca, dato che queste tossine diventano irritanti a contatto con le mucose. A dispetto di molte credenze il Rospo comune non è in grado di ucciderci dato che non può sputare a distanza le tossine che produce! Il nostro caro amico verrucoso è diffuso in Eurasia e Africa del nord, ha abitudini notturne e

terrestri, è ghiotto di insetti, lumache, lombrichi e piccoli vertebrati, come piccoli topi.

Questa specie va in letargo nella stagione fredda ma con l'arrivo della primavera inizia il periodo dell'accoppiamento, si possono osservare i maschi aggrapparsi alle ascelle delle femmine (di dimensioni decisamente maggiori) in un abbraccio, chiamato 'amplesso ascellare', che permette di deporre in acqua circa 10.000 uova in un cordone gelatinoso.

La specie è inserita nella Lista Rossa dell'IUNC (International Union for Conservation of Nature - Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) tra gli animali a basso rischio di estinzione e inserito nell'Allegato III della Convenzione Berna che tutela la conservazione della vita di specie selvatiche in Europa, ma la distruzione, la frammentazione di foreste, la bonifica di aree umide, l'urbanizzazione e relativa cementificazione, l'inquinamento e l'abuso di sostanze chimiche in agricoltura, sono tutti fattori che tendono a diminuire l'area di distribuzione della specie e le aree vocate alla riproduzione. In più la fortuna non è amica degli anfibii, questo gruppo è vittima a livello globale di una vera e propria epidemia chiamata chitridiomicosi, una malattia provocata da un fungo (*Batrachochytrium dendrobatidis*) che colpisce la cute degli anfibii con esiti letali, risulta quindi importante conservare il più possibile aree idonee alla loro sopravvivenza.

Il mondo della scienza inoltre si sta ancora interrogando sul quesito che tutti si pongono, ma non è stato mai dimostrato e non vi sono evidenze scientifiche, che baciare un rospo trasformi questo nel bellissimo principe azzurro tanto sognato. ■

ANPI Stadera – Gratosoglio: novità e progetti

Mchela Fiore \*

Lo scorso 15 febbraio si è tenuta l'assemblea annuale della sezione ANPI "L. Fiore - P. Garanzini" Stadera Gratosoglio, nel corso della quale è stato eletto il nuovo Comitato di Sezione. Sono stati riconfermati, oltre alla sottoscritta: Andrea Cattania, Gisella Pè, Luca Candiotti, Giada Salerno e Marco Sannella; sono, invece, di nuova nomina: Marco Cavina, Raffaele Arcone e Nils Curziotti. Nel corso della riunione del nuovo Comitato di Sezione, che si è tenuta immediatamente dopo la fine dell'assemblea, ho avuto l'onore di essere eletta Presidente, in sostituzione del compianto Gianfranco Bianchi, circostanza, questa, che ha reso necessarie le mie dimissioni dal Consiglio di Municipio. Sono stati, inoltre, eletti Vicepresidenti Andrea Cattania e Marco Sannella e Tesoriera Gisella Pè.

La novità di maggiore interesse per l'organizzazione delle attività della Sezione è l'imminente costituzione di gruppi di lavoro a tema, per poter affrontare con metodo ed in maniera approfondita alcune questioni di particolare rilevanza: i gruppi, aperti a tutti gli iscritti, al momento sono tre (Memoria, Scuola, Antirazzismo), ma non si escludono possano nascere altri, anche a carattere temporaneo, su temi che dovessero rivelarsi di particolare interesse.

Il documento programmatico, presentato dopo l'elezione del nuovo Comitato di Sezione, ha confermato la volontà di operare in continuità con il

con tutte le realtà, anche quelle considerate scomode. Ma il nostro sguardo non deve essere rivolto soltanto al passato; il modo migliore per non tradire gli ideali di chi ha lottato per la libertà è il costante impegno per la "difesa dei diritti civili", oggi più che mai sotto attacco, ed una incassante "lotta contro il razzismo", due facce della stessa medaglia. La difesa dei diritti, infatti, deve passare attraverso la convinzione che il soprano e la legge del più forte non debbano diventare una inaccettabile normalità, e che sia quanto mai stringente la necessità di opporsi con forza contro chiunque ritenga ancora l'umanità divisa in razze, alcune superiori e quindi destinatarie di maggiori diritti rispetto ad altre.

Vogliamo anche tenere ben presente la parola "Antifascismo": è indispensabile, infatti, ribadire l'attualità dell'essere antifascisti e la necessità di esserlo nel nostro quotidiano; e soprattutto vuol dire combattere l'ignoranza dilagante attraverso la conoscenza, con iniziative culturali e di formazione, come già la nostra Sezione ha fatto e continuerà a fare.

Riteniamo di vitale importanza la collaborazione con gli istituti scolastici, con i quali saranno condotti progetti ed iniziative, coinvolgendo, ma soprattutto facendoci coinvolgere da studenti ed insegnanti nei percorsi didattici che racconteranno la triste esperienza della dittatura nazifascista e l'importanza della guerra di liberazione, attraverso testimonianze, raccolta di dati ed informazioni, mappature dei luoghi della Resistenza: tutto quan-



Lo striscione della sezione ANPI "L. Fiore - P. Garanzini" Stadera Gratosoglio durante una manifestazione

percorso tracciato da Gianfranco Bianchi. Si è, innanzitutto, ribadito il ruolo di capofila che ANPI ha il dovere di assumere in tutte quelle situazioni nelle quali sia necessario difendere i diritti dei più deboli o riaffermare i valori costituzionali di democrazia e libertà, messi a rischio da velleità populiste e sovraniste, e dalla sempre più incombente presenza dei cosiddetti odiatori.

Si è evidenziata l'importanza di alcune parole chiave che sono alla base dell'impegno che la Sezione si troverà ad affrontare: la prima è "Memoria", concetto dal valore universale, per non dimenticare un passato oscuro e tutti coloro che sono stati vittime della persecuzione nazista, ebrei certamente, ma anche prigionieri politici, disabili, omosessuali, rom e sinti; e con questi ultimi, continueremo a ricordare il "porrajmos", termine con il quale viene indicato il loro sterminio, nella convinzione che sia necessario confrontarsi

to sarà utile alla crescita intellettuale e civile dei cittadini di domani.

Da ultimo, non certo per importanza, è l'attenzione che verrà rivolta alle nuove generazioni; l'iscrizione alla nostra Sezione di alcuni giovanissimi fa ben sperare per il nostro futuro: le loro proposte e la loro fattiva presenza nelle attività saranno fondamentali per portare quella spinta che, pur con un occhio al nostro passato, ci renda protagonisti del presente e non ci colga impreparati per il futuro.

Un programma ambizioso, il nostro, che richiederà un grande impegno collettivo, ma ci darà modo di fornire un contributo concreto nel riaffermare ogni giorno il valore imprescindibile ed irrinunciabile dei principi costituzionali di libertà e giustizia sociale. ■

\*Presidente Sezione ANPI Stadera Gratosoglio

Studi Scoperti(e) Aperti.

SPAZIO X

X nasce in ambito accademico (NABA - Nuova Accademia di Belle Arti di Milano) e porta Carmine Agosto (Artista/Curatore) e Roberta Riccio (Curatrice/Architetto d'interni) a rivolgersi alla comunità proponendo, con la loro esperienza e la forte passione per l'arte, un progetto culturale costruito in uno spazio non-profit rivolto alla comunità.

Hanno iniziato a lavorare per questo progetto un anno fa, dopo aver partecipato e vinto il Bando Pubblico indetto dal Comune di Milano "Spazio alle Periferie", e sono stati loro assegnati due locali in via Santa Teresa (Zona 5). Così mettendo insieme risorse economiche ed intellettive, hanno iniziato ad inseguire il progetto X, un'idea di arte-progetto.

X è una realtà composta da uno spazio di ricerca, un luogo di discussione che pone al centro il valore sociale, comunicativo e politico dell'arte e uno spazio di condivisione - formalizzazione. E' la sintesi dunque, di due spazi sociali distinti: di ricerca

ed espositivo. La missione è quella di riflettere sul continuo palesarsi di fragilità sociali, ambientali ed economiche che trovano una collocazione spaziale periferica soltanto rispetto ad un nucleo centrale chiuso e dominante. Fuori da questo blocco ermetico, ai margini, vive il grande potere della diversità culturale, della forza e il valore della comunità.

X è dunque un luogo di aggregazione, di ricerca e convivialità, che investe le proprie capacità tanto nell'analisi dell'urgenza odierna di interazione sociale e culturale quanto nella concreta riqualificazione territoriale, che vede il coinvolgimento di artisti, professionisti, volontari e degli abitanti stessi del quartiere.

Ass. Culturale X contemporary spazio X Via Santa Teresa 20 A - 20142 Milano. e-Mail: [xartcontemporary@gmail.com](mailto:xartcontemporary@gmail.com) <https://xcontemporary.art/> ■

Solidarietà popolare.

Sappiamo che nel nostro territorio ci sono diverse persone in difficoltà e/o con una salute precaria che sono costrette a lasciare la propria abitazione per andare a fare la spesa, rischiando così il contagio. Dato che ad ora non ci sono soluzioni, le comunità autogestite di Milano sud si mettono a disposizione per aiutare le persone a fare la spesa, gratuitamente e rispettando tutti i necessari standard di tutela igienica (guanti e mascherine idonee)

per info e richieste

[solidarietapopolaremisud@gmail.com](mailto:solidarietapopolaremisud@gmail.com)



Mary Poppins Musical: ora chi rimborsa?

di Michele Pinto (Federconsumatori Milano)

Gli sportelli di Federconsumatori Milano hanno ricevuto numerose segnalazioni di cittadini rimasti beffati dalla cancellazione improvvisa delle date milanesi del musical Mary Poppins al Teatro Nazionale CheBanca!. In particolare coloro che hanno acquistato i biglietti tramite TicketOne lamentano l'assenza di informazioni e paventano la possibilità che il rivenditore online non provveda al rimborso dei biglietti. TicketOne ha infatti fatto sapere agli utenti di rivolgersi a World Entertainment Company, la società di produzione dello spettacolo. Insomma: dopo aver perso lo spettacolo, gli utenti rischiano di per-

dere anche il denaro.

Il presidente di Federconsumatori Milano Carmelo Benenti assicura tuttavia che Federconsumatori farà il possibile perché vengano rispettati i diritti degli acquirenti e perché vengano effettuati i dovuti rimborsi. In particolare Federconsumatori ha intenzione di porre la vicenda all'attenzione della Agcm, l'autorità governativa competente in materia. Inoltre, il consiglio dato agli utenti è di avanzare richiesta di conciliazione tramite il portale online Netcomm, che si occupa della materia, in modo che Federconsumatori possa assistere chi dovesse avere bisogno. ■



## FONTANILI

A CURA DI MARIO DONADIO

Cosa può centrare vi chiederete un argomento come quello dei fontanili con l'aspetto storico della nostra città? Da qui la breve la risposta. Si usa dire che in natura è, o forse era, presente tutto ciò che serve all'uomo. Quante volte capita oggi-giorno di vedere filari di alberi dimorati artificialmente. Così come di constatare durante i mesi più caldi, il problema della mancanza d'acqua per l'innaffiatura. Per sopperire alle emergenze, oggi-giorno spesso si ricorre all'utilizzo della moderna tecnologia irrigando con autocisterne, piuttosto che con pompe o predisponendo condotte d'acqua. Soluzioni, aimè, che necessitano di energia che va prodotta. Nel passato, quando non esisteva nulla di tutto ciò, si ricorreva alla natura che offriva, ad esempio, i fontanili. Altro non erano che pozze d'acqua che emergevano in prossimità di depressioni naturali del terreno. Erano formate da acqua di falda che, in particolari condizioni geologiche, per il formarsi di sottostanti terreni impermeabili, giacevano appena sotto la superficie. L'uomo interveniva in taluni casi per approfondire le pozze fino anche a sette metri. Dai fontanili, grazie ad un

sistema artificiale di rogge e canali, s'incanalava l'acqua verso i campi coltivati. Certo nei secoli addietro non esistevano mezzi meccanici per scavare: si faceva pertanto unicamente ricorso alla forza umana. Ciò nonostante pensate che si stima che nel solo territorio di Milano, la rete di canali creata nel passato, si estende per circa 370 chilometri. Che dire, un dato impressionante, se si pensa che era in prevalenza, il frutto della forza di braccia.

Vi era poi un altro aspetto fantastico: l'acqua dei fontanili mantiene una temperatura costante tutto l'anno (10°-14°C). Ciò consentiva di avere più raccolti l'anno grazie al fatto che i terreni non congelavano neppure nei periodi invernali. I prati irrigati, denominati marcite, permettevano il costante rifiorire dell'erba. Non per ultimo, i fontanili erano anche la gioia dei pescatori. Proliferavano, infatti, pesci, anfibi e crostacei fra cui il raro e noto gambero di fiume o di acqua dolce. Per dirla in breve un ecosistema perfetto, dove l'uomo era inserito non in modo invasivo e ... dove non doveva preoccuparsi di costruire pozzi, pompe e condutture. ■



## Pista ciclabile in via Selvanesco

In via Selvanesco è stato recentemente aperto il cantiere per la costruzione di una pista ciclabile. I lavori sono iniziati nella seconda metà di febbraio, nella campagna prossima all'osteria del Garghet. In pratica si tratta di un'opera che valorizza l'ambito di via Selvanesco, complementare all'area del Parco del Ticinello. Il tracciato corre in parte parallelo alla via, in parte si inoltra

nella campagna del Parco Sud fino a connettersi alle sponde del Ticinello e al sentiero didattico-ricreativo che attraversa l'area da poco rimboscata. Alla costruzione della pista ciclabile seguirà la realizzazione di un ponte carrabile in sostituzione di quello esistente che consenta anche il passaggio dei mezzi agricoli. ■ gc

## LA CONCA

ISSN 2284-4147

Periodico del Centro Culturale Conca Fallata Circolo ARCI - Municipio 5

Reg. al Tribunale di Milano: n. 410 del 22.6.1996

Sede legale: via Neera 7 20141 Milano

Cod. Fisc. 97182400156 P. Iva 12051280159

Direttore responsabile: Flaminio Soncini

In redazione: Leonardo Brogioni, Gabriele Cigognini, Rosario Cosenza, Mario Donadio, Maurizio Ghidoli, Guglielmo Landi.

Contatti: via G. da Cermenate 35/a 20141 Milano - info@laconca.org - 028266815 - Internet: www.laconca.org

Pubblicità: Marilena 333.7029152

Coordinamento grafico e impaginazione: Gianni Bailo Stampa: Fersa Grafica srls - Corso Italia 7/bis - 21052 Busto Arsizio

Hanno collaborato a questo numero: Rosario Cosenza, Michela Fiore, Michele Pinto, Fabrizio Reginato, Natascia Tosoni.

Fotografie: Archivio La Conca, Maurizio Ghidoli.

La Conca rispetta il regolamento recante norme in

materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico e ha il suo ISSN: 2284-4147.

## Questo cosa significa?

Una copia del giornale viene conservata e catalogata presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, un'altra copia presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e due copie presso gli Archivi delle produzioni editoriali regionali della Biblioteca Nazionale Braidense e della Fondazione BEIC di Milano.

## A che cosa serve?

Il deposito legale deve: assicurare la conservazione dei documenti; fare in modo che i documenti siano catalogati come previsto dalle norme nazionali; diffondere la conoscenza della cultura e della vita sociale attraverso la realizzazione di servizi bibliografici di informazione e di accesso ai documenti, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore.

## Social Design...quando da un pranzo nasce una tesi

di Mario Donadio

## PROLOGO

Era cominciato tutto da circa un anno con un primo incontro tenutosi nel *giardino segreto* della scuola Palmieri. Da una parte noi, tanti amici comuni che hanno maturato un'esperienza sul tema della socialità territoriale, dall'altra l'estrosità energetica della fantastica designer Sara Ricciardi. Al tavolo attorno al quale ci siamo seduti, la scommessa presentata da Sara: dare il via all'ambizioso e coraggioso progetto di un *Social Design* da realizzare nel Municipio 5.

## PRIMO TEMPO

In quella giornata abbiamo conosciuto, presentata da Sara, le quattro studentesse del Naba, che si sono impegnate fin da subito nell'accogliere le informazioni di cui eravamo in possesso riguardanti socialità, storia e luoghi. Fu emozionante entrare in contatto con la loro rispettosa e cortese volontà di apprendere.

## SECONDO TEMPO

La presentazione delle loro tesi al NABA: un'esplosione di colori, idee e creatività. Personalmente ritengo il loro lavoro (realizzato da studenti per un municipio) uno dei progetti d'insieme più belli in cui mi sia mai imbattuto.

Si è partiti con Ilaria Borza che ha presentato il mercato di via Montegani, prospettandone la trasformazione in luogo d'incontro e socialità, un progetto curato nei minimi dettagli, frutto dello studio condotto anche su altri mercati comunali. Un nuovo look design d'interni, arredi ridisegnati e giusto per non farsi mancare nulla, anche lo studio pubblicitario su come promuovere, poi, il nuovo mercato nel quartiere. Se nell'immaginario già esistesse quella realtà così com'è stata rappresentata, non esiterei un attimo a proporvi: "amici stasera ci troviamo al mercato comunale".

E' stato il turno poi di Dalida Del Sordo. Ha individuato per il suo studio l'ex deposito delle autolinee Sila, trasformandolo in spazio per le associazioni, con un'attenzione particolare alla salvaguardia delle architetture. "Importante recuperare la storia" sono le parole di Dalida, a conferma di quanti giovani abbiano a cuore il passato che deve poter continuare anche nel futuro. Anche Dalida non ha trascurato la cura di ogni aspetto progettuale, dalla palette colori, ai materiali generici, all'illuminazione, precisandone marche e modelli.

Alessia Montanari "ha preso il tram e si è spostata" a Gratosoglio, selezionando un'area verde in prossimità di via Baroni. Si è messa in ascolto delle testimonianze di coloro che vivono nei dintorni e ha trasformato quel luogo, nel suo studio, in area giochi, sportiva con tanto di pista skate e picnic. Soprattutto ha badato a far sì che diventasse attrattiva esprimendo la voglia di stare insieme. Credetemi non è facile riuscire ad avere una visione così professionale nel trasformare una semplice area verde in luogo di socialità, rispettando l'ambiente.

Ultima ma non meno importante, Carlotta Schinelli. E' partita dall'aver letto su Facebook un post-petizione riguardante il recupero del malconcio Borgo di Maccagnago. Ha preso così a cuore quel posto storico ideando una proposta per salvarlo. A pochi metri c'è lo IEO, una struttura ospedaliera all'avanguardia nel mondo. Perché non far restaurare il borgo da parte dello IEO affiancandoci un giardino terapeutico per i pazienti? Un luogo di pace, ove i sensi entrino in contatto con la natura.

Ho voluto sintetizzarvi tutto ciò, evidenziando solo pochi elementi dei vari progetti per due motivi: il primo è una doverosa riservatezza che m'induce a non esporli in maniera esaustiva. Il secondo è che queste giovani meritano veramente di poterli raccontare loro stesse dal vivo, presentandoli con le loro energie. Progetti frutto di ricerche, professionalità e impegno, che spero un domani si possano trasformare in realtà.

## THE END

Vi ringrazio ragazze per avermi stupito e per avermi dato la possibilità, alla mia veneranda età, di capire che il design non è mera ideazione di oggetti, ma è anche capacità creativa di saper mixare abilmente differenti emozioni. ■



## CONTA OGNI VITA

 Croce Rossa Italiana  
Comitato di Milano

Conta ogni vita salvata, ogni momento dedicato ad aiutare. Conta ogni firma, ogni persona. **CONTI TU.**

Destina il tuo **5x1000** a Croce Rossa di Milano.

Inserisci il nostro **codice fiscale** e la tua firma nella tua dichiarazione dei redditi. Ognuno di noi può fare la differenza: conta ogni firma, ogni gesto di generosità. Conta un'Italia che aiuta.

Codice Fiscale  
**08466210963**  
www.crimilano.it